

## LIBRI RICEVUTI E RECENSIONI

### Libri ricevuti.

- L. G. PARRANT: *Probability and Experimental Errors in Science*; John Wiley and Sons, New York-London, 1961; pp. IX-255; 55 s.
- S. RAMES: *The Wave Mechanics of Electrons in Metals*; North Holland Pub. Co., 1961; pp. XI-367. Fiorini olandesi 40.
- O. J. SAMOILOW: *Die Struktur von Wässrigen Elektrolyt-Lösungen*; die B. G. Teubner Verlagsgesellschaft, Leipzig, 1961; pp. VI-147; D. M. 11.

### Recensioni.

J. A. RICHARDS, F. W. SEARS, M. R. WEHR and M. W. ZEMANSKY: *Modern University Physics*; Addison-Wesley Publ. Co., Reading, Mass., U.S.A. e London, Giugno 1960; pp. 993, \$ 9.75.

*This text is both new and old*, dicono gli autori all'inizio della loro prefazione, e noi concordiamo con la loro opinione. Infatti il testo è in buona parte preso da due opere precedenti: *University Physics*, di SEARS e ZEMANSKY; *Physics of the atom*, di WEHR e RICHARDS. L'opera è stata riscritta in alcuni capitoli (p. es. il capitolo sul lavoro e sull'energia), e vari argomenti delle due opere suddette sono stati eliminati; ma nel suo insieme il nuovo trattato è diviso piuttosto armonicamente, e questa non è una rifusione le cui cicatrici si possano scorgere a prima vista.

In molti aspetti è un libro nuovo, o almeno aggiornato. Si cerca costantemente di allineare le difficoltà di calcolo con i corsi di matematica; si introduce (nel giro di 30 pagine) la relatività speciale con un discreto commento storico, con le formule fondamentali di trasformazione, e con alcuni efficaci esempi presi

dal mondo nucleare. Si dedicano 160 pagine (su un totale di 960) alla fisica delle particelle elementari, con qualche modesta apertura alla meccanica quantistica, e con una efficace presentazione della simmetria microscopica della natura. Si veda ad esempio il simpatico quadro a p. 958.

In questi anni sono attive in ogni Università le discussioni sull'ordine da seguire nell'insegnamento della fisica generale: è in aumento (o almeno io lo spero) la schiera di chi si chiede se la termodinamica non dovrebbe seguire anzichè precedere l'elettricità, per densità di concetti e per non mancare al suo compito di sintesi e di strategia nella fisica; se la meccanica relativistica non dovrebbe entrare più decisamente nei trattati della fisica generale; se la posizione dell'ottica in un trattato non andrebbe ormai profondamente revisionata. In questi riguardi il trattato di RICHARDS e *coll.* non presenta soluzioni rivoluzionarie, ed anzi segue schemi ormai classici, con le solite conseguenze che possono apparire ad alcuni gravi e ad altri, più storicisti, coerenti ed armoniche.

La termodinamica, ad esempio, viene